

SERIE B CALCIO

Modena-Bologna. Nel derby vincono i meno blasonati ma più convinti

Volere è potere

IL PUNTO

Bucci «saracinesca» imbattuto da 405'

● Dopo otto successi consecutivi, la Cremonese, ha innalzato sette gare senza vittorie con cinque pareggi e due sconfitte.

Anche il 15 dicembre del 1991 i padroni di casa si imposero 1-0 grazie allo stesso marcatore di oggi: Provitali.

● Il portiere della Reggiana, Bucci, non subisce reti da ben sette turni: l'ultima incassata fu messa a segno da Paci su rigore in Reggiana-Lucchese 2-1 del 1° novembre.

● Trasferta da dimenticare per l'Ascoli. I marchigiani hanno terminato l'incontro in nove: effettuate le sostituzioni, infortuni per Zaini e Carbone.

LUCA DALORA

MODENA. Questo 49° match fra il Modena e il Bologna è stato definito, alla vigilia, il derby fra parenti poveri nel senso che le due squadre arrancano nelle parti basse della classifica fin dall'inizio del campionato senza riuscire a trovare una propria identità.

nezza. Baresi (con Caruso e il bomber Provitali) ha dato il la all'azione, veramente da manuale, che ha procurato la sconfitta alla squadra del suo ex maestro.

Ecco il racconto dell'ex interna: «Col mister avevamo convenuto che l'unico modo per battere il Bologna era di aggredirlo subito; non farlo ragionare e ci siamo riusciti; il gol al 40' è stato il giusto coronamento del nostro pressing.

In precedenza il Modena aveva sfiorato il gol con Paolino (3'), Consonni (17'), Caruso (18'), Provitali (24') e Evangelisti che si sostituiva a Pazzagli mettendo di testa in angolo. E il Bologna: una vera armata brancalone con Stringara, Incerri, Padalino che cercano di mettere ordine senza successo.

Birir senza avversari nel cross dei monti Lepini Male Di Napoli



Il campione olimpico dei 3.000 siepi, Matthew Birir, ha confermato i pronostici aggiudicandosi in assoluta scioltezza la seconda edizione del «Cross dei monti Lepini» corsi ieri a Priverno.

Sciatore muore in allenamento Si schianta contro una palizzata

giudicato la discesa di Altenmarkt, valida per il campionato di Salisburgo. È andato a schiantarsi contro una palizzata, morendo sul colpo, mentre scivava da solo al termine delle gare.

Il 21enne discesista austriaco Peter Wirmsberger (nessun legame di parentela con il suo omonimo vincitore di otto scese di Coppa del Mondo) è morto in un incidente sulla neve poco dopo essersi ag-

Vicenza-Chievo sospesa per infortunio all'arbitro

gara ha riportato uno strappo muscolare ad una coscia ed è stato costretto ad uscire dal campo, in infermeria gli sono state prestate le cure del caso. La gara dovrà essere recuperata in data da destinarsi.

L'incontro di calcio di serie C1 (girone A) tra Vicenza e Chievo è stato sospeso al 33' della ripresa, con le squadre sul punteggio di 1-1, a causa di un infortunio occorso all'arbitro D'Agostini di Roma. Il direttore di

Mondiali-Usa '94 Zona africana, brillano Nigeria ed Etiopia

La Fifa conferma la squalifica laaf per la nigeriana atleta-calciatrice

Incidenti a Modena Fracassate auto targate Bologna

Il Napoli non vuole l'amichevole Rai-Fininvest al San Paolo

len si sono disputati tre incontri delle qualificazioni alla fase finale dei Mondiali di Usa '94, valevoli per la zona africana. Pareggio per 1-1 fra Tunisia e Marocco (reti di Rouissi al 44' e di padroni di casa e pareggio di Bouybound all'85'). L'Etiopia ha battuto il Benin per 3-1 mentre la Nigeria ha superato il Congo per 1-0. Gol partito di Yekini al 22'.

Sarà applicata anche in campo calcistico la squalifica di quattro anni decretata dalla laaf contro Chionna Ajunwa. La velocista nigeriana (ha detenuto il record africano nei 100 metri), risultata positiva ad un controllo anti-doping prima delle selezioni per le Olimpiadi, gioca anche a calcio nella nazionale del suo paese. La Fifa - federazione affiliata al Cio - ha deciso di appoggiare la sospensione decisa dalla laaf.

Nella mattinata di ieri 18 tifosi bolognesi e 6 modenesi sono stati trovati in possesso di bastoni e chiavi inglesi e sono stati portati in questura, identificati e rilasciati soltanto dopo la fine della partita. È probabile che per tutti loro scatti il divieto di frequentare gli stadi. Dopo la partita (vinta dal Modena 1-0) a diverse automobili targate Bologna sono state squarciate le gomme. 200 agenti hanno vigilato sul 49° derby emiliano per evitare incidenti.

Il Napoli ha chiesto al sindaco Nello Polese di ritirare la concessione dello stadio San Paolo per l'amichevole Rai-Fininvest annunciata per il 27 dicembre prossimo. Il Napoli ha motivato la richiesta per le condizioni del terreno di gioco, rese «pessime per la mancata semina e per la manutenzione approssimativa. La società partenopea si è detta stupita per la decisione del comune ricordando che, nella manifestazione organizzata dall'associazione italiana Napoli Club per gli auguri di Natale, l'assessore allo sport, Bianco, aveva assicurato che il San Paolo non sarebbe stato concesso per l'amichevole, né per altre manifestazioni analoghe.

CESENA-SPAL 1-1

CESENA: Fontana, Destro, Pepi, Leoni, Marin, Jozic (46' Scucuglia), Gaudieri, Piraccini, Lerdà, Lantignotti, Hubner (79' Pazzagli); (12 Dadina, 14 Prangerelli, 15 Tedorani) SPAL: Battara, Fiondella (46' Lancini), Parmatti, Salvatori, Servidei, Mignani, Madonna, Brescia, Ciocci, Bredazzi, Nappi (85' Pappi); (12 Brancaccio, 13 Soda, 15 Breda). ARBITRO: Conocchiani di Macerata. RETI: 55' Leoni, 84' Ciocci.

COSENZA-BARI 2-0

COSENZA: Zunico, Belleri, Compagno, Napoli, Napolitano, Bia, Signorelli, Statuto, Marulla (76' Gazzaneo), Negri, Fabris (89' De Rosa); (12 Graziani, 13 Marino, 16 Olivati) BARI: Tagliatella, Brambati (13' Civero), Rizzardi, Terracenero, Loseto, Montanari, Laureri (76' Capocchiano), Andrisani, Prati, Bonora, Tovalieri; (12 Biato, 13 Parente, 14 Di Muro) ARBITRO: Mughetti di Cesena. RETI: 45' Signorelli, 84' Statuto. NOTE: angoli 9-3 per il Cesena. Giornata fredda e nuvolosa, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Fiondella, Jozic, Lantignotti, Pepi, Salvatori, Leoni, Servidei e Gaudieri. Spettatori: 6.500.

CREMONESE-LUCCHESE 1-1

CREMONESE: Turci, Gualco, Castagna (61' Lucarelli), Cristiani, Colionese (51' Lombardini), Verdelli, Giandebaggi, Nicolini, Tentoni, Maspero, Fiojancic; (12 Violini, 14 Piantoni, 15 Ferrarini) LUCCHESE: Quironi, Costi, Ansaldo, Delli Cari, Giusti, Baraldi, Di Francesco, Bianchi (72' Monaco), Paci, Dolcetti, Rastelli (46' Russo); (12 Mancini, 13 Di Stefano, 16 Bettarini) ARBITRO: Pellegrino di Barcellona. RETI: 13' Ansaldo, 62' Lucarelli. NOTE: angoli 12-5 per la Cremonese. Terreno in ottime condizioni, cielo molto nuvoloso. Ammoniti: Verdelli, Colionese, Baraldi, Bianchi, Di Francesco e Costi. Spettatori: 5.393.

F. ANDRIA-TARANTO 2-0

F. ANDRIA: Torresin, Luceri, Del Vecchio, De Trizio, Ripa, Quaranta, Petrachi (69' Canqini), Cappellacci, Insanguine, Nardini, Caruso (53' Lomonaco); (12 Marcon, 14 Leoni, 16 Monari) TARANTO: Simoni, Murelli, Prete, Zaffaroni, Amodio (51' Puliolo), Mazzaferro, Bertolucci (46' Lorenzo), Piccino, Pistella, Merli, Castagna; (12 Gamborini, 14 Camolesse, 15 Liguori) ARBITRO: Eeschin di Legnago. RETI: 18' Insanguine, 52' Caruso. NOTE: angoli 5-5. Giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Mazzaferro e Castagna. Spettatori: 5.000.

LECCE-VENEZIA 1-0

LECCE: Gatta, Biondo, Grossi, Olive, Ceramicola, Benedetti, Orlandini, Melchiorri, Scarchilli, Notaristefano (67' Flamigni), Ealdieri (31' Rizzolo); (12 Torchia, 14 Maini, 16 D'Onofrio) VENEZIA: Caniato, Filippini, Poggi, Lizzani, Verga, Mariani, Rossi, Romagnolo (87' Mavellaro), Bonaldi, Di Già, Campilongo (76' Del Vecchio); (12 Menghini, 14 Chiti, 15 Mazzucato) ARBITRO: Fosca di Roma. RETI: 51' Rizzolo. NOTE: angoli 4-4. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Ceramicola, Notaristefano, Lizzani, Mariani, Romano, Campilongo e Benedetti. Espulsi: Rizzolo e Bonaldi. Spettatori: 16.000.

MODENA-BOLAGNA 1-0

MODENA: Meani, Cavalletti, Vignoli (66' Adani), Baresi, Moz, Montalbano, Maranzano, Consonni, Provitali, Caruso (85' Modelli), Paolino; (12 Lazzarini, 14 D'Aloisio, 15 Pellegrini) BOLOGNA: Pazzagli, Tarozzi, Sermenghi, Evangelisti (69' Gerolini, Sottili, Padalino, Casale, Siringara, Turkylmaz, Anacleiro, Incocciati); (12 Cervellati, 13 Porro, 15 Bonini, 16 Troscè) ARBITRO: Brignoccoli di Ancona. RETI: 37' Provitali. NOTE: angoli 5-4 per il Bologna. Giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Moz, Paolino, Tarozzi, Anacleiro, Turkylmaz, Caruso e Casale. Spettatori: 6.000.

MONZA-ASCOLI 2-1

MONZA: Rollandi, Babini, Manighetti, Cotroneo, Delpiano, Soldà, Romano, Brambilla (77' Finetti), Artistic, Robbiati (79' Ricchetti), Sinigaglia (12 Chimenti, 14 Radice, 16 Brogi) ASCOLI: Lorenzi, Pascucci, Pergolizzi, Pierleoni, Benetti, Bossi (72' Zanicchi), Cavaliero, Troglia, Berrilli, Zanni, D'Anzara (53' Carbone); (12 Bizzarri, 13 Fusco, 15 Menocianca) ARBITRO: Braschi di Prato. RETI: 62' Artistic, 81' Robbiati, 91' Troglia. NOTE: angoli 7-2 per l'Ascoli. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Artistic, Sinigaglia, Pascucci, Pergolizzi e Cavaliero. L'Ascoli ha concluso l'incontro in 9 per gli infortuni a Zanni e Carbone. Spettatori: 3.500.

PADOVA-REGGIANA 0-0

PADOVA: Dal Bianco, Rosa, Cucchi, Modica, Ottoni (84' Pasqualetto), Franceschetti, Di Livio, Nunziata (43' Ruffini), Galderisi, Longhi, Simonetta; (12 Bonaiuti, 15 Fontana, 16 Del Piero) REGGIANA: Bucci, Corrado, Zanutta, Accardi, Sgarbosa, Francesconi, Sacchetti (89' De Falco), Scienza, Paciore (89' Zannoni), Picasso, Morello; (12 Sardini, 13 Monti, 14 Dominis ni) ARBITRO: Rodomonti di Teramo. NOTE: angoli 2-2. Giornata fredda, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Modica, Cucchi e Corrado. Spettatori: 12.758.

PISA-TERNANA 2-0

PISA: Berti, Chamot, Fasce, Bosco, Susic, Cristallini, Rottella Fiorentini (59' Fimognari), Vieri, Rocco, Polidori (73' Galluccio); (12 Ciucci, 13 Lampugnani, 16 Barzaghi) TERNANA: Rosin, Stalco, Atzori, Farris, Bertoni, Pochecci, Carillo (53' Ghezzi), Canziani, Cangini, D'Ermiolo (78' Pappi), Gazzani; (12 Dore, 13 Caramelli, 15 Picconi) ARBITRO: Arena di Ercolano. RETI: 42' Polidori, 86' Rocco. NOTE: angoli 3-1 per il Pisa. Giornata grigia e fredda. Ammoniti: Gazzani, Atzori e Cristallini. Spettatori: 7.000.

VERONA-PIACENZA 2-1

VERONA: Gregori, Calisti, Polonia, Ficcadenti, Pin, Rossi, D. Pellegrini, Pryz, Piovanello, Giampaolo (87' Icardi), Fanna (67' Pagani); (12 Zaninelli, 13 Lunini, 15 Ferrazzoli) PIACENZA: Taibi, Chiti, Brioschi (83' Simonini), Suppa, Maccoppi, Lucchi, Turrini, Papis, De Vitis, Moretti (74' Jacobelli), Piovani; (12 Gandini, 13 Di Cinto, 15 Ferrazzoli) ARBITRO: Bolongnino di Milano. RETI: 14' Turrini, 23' Piovanello, 79' D. Pellegrini. NOTE: angoli 8-2 per il Verona. Cielo sereno, giornata fredda, terreno di gioco in discrete condizioni. Ammoniti: Fanna, Chiti, Maccoppi, Papis, Pryz e Piovanello. Spettatori: 11.000.

Cesena-Spal. Sfida all'acqua di rose, l'ex bianconero rovina la festa ai romagnoli

Ciocci, uno sgarbo ai vecchi amici

GABRIELE PAPI

CESENA Pareggio per uno a uno tra Cesena e Spal. Un risultato che consegna i romagnoli ad una dimensione da media classifica e che rincuora gli emiliani, sia nella classifica che nel morale. A fine partita l'allenatore del Cesena Salvemini fa gli auguri, e si assicura che l'anno nuovo porti alcune riflessioni in casa cesenate. «E riflessi più attenti in difesa», sbotta il solito cronista malizioso, considerato che prenderlo non proprio irresistibile è la caratteristica del Cesena. Sottile infatti invece i dirigenti della Spal, che dicono di una squadra in crescita; e contentezza per il gol di Ciocci (un ex cesenate) che nell'occasione della

rete s'è esibito in uno dei suoi «numeri» in velocità ben noti al pubblico romagnolo. Peccato che, nell'occasione, i difensori bianconeri si siano comportati come le belle statue del presepe. Peraltro, come ammette onestamente Salvemini, anche il Cesena aveva «trovato» il gol nel secondo tempo. E quindi risultato giusto. La partita, si gioca di fronte a 6.300 spettatori. Solo uno striscione di protesta da parte della curva bianconera, in astensione da tifo, e che accusa la squadra di «carenza d'onore». Protesta un po' bizzarra, anche perché il Cesena non ha mai fatto proclamari da A. Sulla curva dei tifosi della

Spal non manca uno striscione in ricordo di Gianni Brera. Si comincia. Squadre contrarie, che fanno fatica a dipanare il gioco. La partita vive soprattutto delle hamate individuali: non mancano giocatori dai piedi buoni, da una parte e dall'altra. Al 14' bella fuga di Lerdà, il tiro finisce fuori. Al 20' Ciocci comincia a far dannare la difesa cesenate, il suo cross è smannacchiato da Fontana, ma la Spal rimedia solo un corner. Si va avanti, tra un batti e ribatti. Al 39' Jozic respinge corto su Ciocci che dal limite tira a colpo sicuro: ma le parate d'istinto e la specialità dell'agile portiere cesenate che respinge. Forcing del Cesena. Al 40' la più bella azione della partita. Il tonante bianconero

Gautieri si scuote, fuga volante e passaggio filtrante per Lantignotti che irrompe al volo. Battara respinge una prima volta, poi riesce con un colpo di reni ad allontanare la palla dalla linea. Un minuto dopo ancora Lerdà s'invola, il suo tiro, deviato, carambola sulla traversa. Ancora Gautieri si fa applaudire per un paio di belle volate sulla fascia. Finisce il primo tempo senza reti. Hubner, l'altro «bomber» cesenate s'è visto poco.

Ripresa. Marchesi, allenatore della Spal, sostituisce Fiondella, a disagio con Lerdà. Anche Salvemini sostituisce Jozic con Scucuglia. Nel primo tempo la difesa cesenate ha ballato non poco sotto le folate di

Cosenza-Bari. I calabresi conquistano una bella vittoria e ora sono secondi in classifica

Galletti arrosto al cenone natalizio

NICO DE LUCA

COSENZA. Al diavolo crisi economica e «minimum tax»: per i cosentini sarà il più bel Natale di sempre. Il secondo posto della squadra di calcio, che si congeda brillantemente dal '92 ha fatto innamorare definitivamente pure i più scettici. I rossoblu hanno liquidato anche il Bari e da ieri possono parlare di legittime aspirazioni alla serie A senza prefrasi o tabù. Un gol per tempo, assoluto predominio del campo, una teoria di angoli ed azioni da rete, nessun pericolo per la propria porta: una prestazione cristallina che ha consa-

crato Silipo (inviso a molti all'inizio) nuovo «profeta» silano. La squadra di Lazzarini invece è stata una gran delusione. I «galletti» hanno cercato di «beccare» ma i tentativi sono stati sempre ordinatamente repressi dalla difesa e dal centrocampo calabresi. Anche gli ultra baresi giunti in Calabria hanno terminato in sordina, delusi ed arrabbiati con la squadra e Matarrese, contestato a lungo mentre abbandonava le tribune, appena subito il secondo gol. La sfortuna ci ha messo pure lo zampino e così quando al 12' Brambati è uscito in barella gli ospiti

hanno presagito un altro pomeriggio di passione. Solo due volte i biancorossi si sono affacciati dalle parti di Zunic che ha amministrato il trionfo di Protti (19') e Tovalieri (32').

Il resto del primo tempo è tutto Cosenza, vicino al vantaggio con Signorelli (28') che allunga troppo; Balleri (35') che tira alto al termine di un'incursione in diagonale con il tridente d'attacco spiorante: Napoli (40') che spiora il palo di testa; finché giunge il vantaggio a tempo scaduto. Negri manca il momento giusto e si fa ribattere la conclusione da Tagliatella. Signorelli è un avvoltoio e fa

esplosione il S. Vito. Continua nella ripresa il forcing dei locali. Al 65' intelligente intuizione di Statuto che offre il raddoppio a Marulla. Il portiere salva prima in corner e poi in uscita sullo stesso centravanti. Signorelli sbaglia poi l'assist per Negri, poi prova il bis con una rasoterra parato bene. Capocchiano e Gazzaneo rilevano Laureri e Marulla. Napoli in contropiede viene fermato in extremis ma ci pensa Statuto a cacciare le sireghe con un gran gesto imprevedibile scagliato dal limite. Mediocore la tema arbitrale: Mughetti sorvola su un fallo in area di Rizzardi su Fabris (38') ed ancora di

Montanari sullo stesso rossoblu (63') senza contare vari eccessi di tolleranza, inversioni plateali nell'attribuzione di falli e fuorigioco male interpretati. Il Bari (che nella ripresa ha tirato «male» - verso Zunic solo una volta) dovrà cambiare registro, altrimenti il campionato è già segnato. Con Alessio (ieri qualificato come i cosentini Monza e Catanesco) e i vari Cucchi, Lami e Joao Paulo dovrebbe essere altro «rimpro». Cosenza invece sogna ad occhi aperti. Concluso alla grande il ciclo terribile Bia e compagni apriranno il nuovo anno a Bologna. Sarà un altro botto?

16. GIORNATA

Table with columns: SQUADRE, PUNTI, PARTITE (Giocate, Vinto, Pari, Perse), RETI (Fatte, Subite), Media inglese. Rows include Reggiana, Cremonese, Venezia, Cosenza, Lecce, Ascoli, Padova, Piacenza, Verona, Pisa, Bari, Cesena, Bologna, Modena, Monza, Spal, Lucchese, F. Andria, Taranto, Ternana.

SERIE C

Table with columns: C1. GIRONA A Risultati, C1. GIRONA B Risultati, C2. GIRONA A Risultati, C2. GIRONA B Risultati, C2. GIRONA C Risultati. Rows include teams like Arezzo, Alessandria, Carrarese, etc.